

CRITERI DI VALUTAZIONE PER LO SCRUTINIO FINALE

Delibera n. 6/2 del C.d.D. del 19/09/2023

SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO

MOTIVAZIONI

- a. impegno, interesse e partecipazione accettabili nel corso dell'anno scolastico
- b. fondata previsione di effettiva possibilità di recupero durante il periodo estivo
- c. proficua partecipazione alle eventuali attività di recupero
- d. miglioramento, anche lieve, del profitto nel corso del pentamestre e frequenza regolare

PARAMETRI

Si ritengono sanabili con sospensione del giudizio e rinvio a verifica successiva le situazioni che presentino al massimo due materie gravemente insufficienti (voto 4) o tre materie con insufficienza lieve (voto 5).

NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

MOTIVAZIONI

- a. impegno, interesse e partecipazione complessivamente non adeguati;
- b. fondata previsione di difficoltà di recupero durante il periodo estivo
- c. non conseguimento degli obiettivi cognitivi minimi;
- d. incapacità di organizzare il proprio studio;
- e. partecipazione non proficua alle attività di recupero;
- f. peggioramento del profitto rispetto al trimestre;
- g. assenze ripetute in occasione di verifiche scritte;
- h. non disponibilità a sottoporsi a verifiche orali;
- i. valutazione decisamente negativa in discipline caratterizzanti il corso;
- j. assenza di miglioramenti in situazione di ripetenza;
- k. eccessivo numero di assenze (non giustificate da gravi motivi);
- l. persistere di uno o più debiti non risolti che costituiscano un serio impedimento alla prosecuzione dell'iter scolastico.

PARAMETRI

In linea di massima non si ritengono sanabili situazioni che evidenzino:

PER L'AMMISSIONE ALLA CLASSE SECONDA:

- due materie di indirizzo valutate gravemente insufficienti;
- tre materie valutate insufficienti, di cui almeno una grave (con valutazione pari a 4 o inferiore);
- più di tre materie valutate insufficienti;

PER L'AMMISSIONE ALLE CLASSI DALLA TERZA ALLA QUINTA:

- due materie di indirizzo valutate gravemente insufficienti;
- più di due materie valutate insufficienti.

Per quanto non specificato, la valutazione dell'incidenza della gravità delle insufficienze e della qualità dell'impegno e della partecipazione sulle deliberazioni assunte, così come l'eventuale deroga ai criteri di massima sopra enunciati, spetta al singolo Consiglio di Classe, che avrà cura di registrare compiutamente nei verbali delle singole operazioni.

AMMISSIONE/NON AMMISSIONE AGLI ESAMI DI STATO IN PRESENZA DI VALUTAZIONI INSUFFICIENTI

- Sono ammessi all'esame quei candidati che, pur presentando una valutazione insufficiente in una disciplina, hanno dimostrato un impegno accettabile per colmare le loro carenze, hanno frequentato con discreta assiduità ed interesse le lezioni o possiedono capacità tali da permettere un rapido recupero delle conoscenze carenti e possono, con fondata previsione, affrontare le prove con esito almeno globalmente sufficiente;
- Non sono ammessi all'esame alunni che nello scrutinio finale presentino un profitto caratterizzato da una media dei voti nettamente insufficiente, cioè da gravi e/o diffuse insufficienze tali da compromettere, con fondata previsione, ogni possibilità di superare le prove d'esame, sia per l'inadeguatezza dell'impegno e delle capacità che abbia determinato forti carenze della preparazione complessiva, sia per un numero eccessivo di assenze, non opportunamente giustificato da motivi di salute.